



Carlo Zanetti

MODIFICA DI IMPIANTO ESISTENTE

28 December 2002

Domanda:

E' stato ampliato un impianto in un ufficio : aggiunte 4 torrette con 4 prese a testa su linea dedicata e protetta da MTD da 0.03 A e MT da 16 A alloggiati su quadretto (già esistente) da 12 moduli .Domande:

- 1.Occorre la targa sul quadro dopo l'aggiunta dei componebti, anche se l'installatore che lo realizzò, a suo tempo, non la compilò?
2. Questo intervento di ampliamento può dirsi modifica sostanziale ,per cui il datore di lavoro deve riferirsi al DPR 462/01 e spedire (se non l'avesse fatto in precedenza) il certificato di conf. del nuovo impianto?

Risponde Carlo Zanetti

1. Si, il quadro va certificato e deve essere "targato", infatti chi modifica il quadro (centralino) deve progettare e verificare la fattibilità della modifica e certificare il lavoro fatto.
2. L'intervento di ampliamento è modifica sostanziale, va quindi redatta dichiarazione di conformità ai sensi della legge 46/90.La nuova dichiarazione di conformità va trasmessa agli enti competenti come integrazione del precedente. Se non esiste una dichiarazione precedente o un modello B precedente l'occasione è buona per attivare tutta la la procedura di "denuncia".

Buon Nuovo Anno

Carlo Zanetti